

PRESIDIO SOLIDALE IN PIAZZA LORETO 8 MARZO 2022 - ORE 17 - ROVERETO

8 marzo 2020, lo Stato italiano compie una strage nelle carceri arrivando a sparare sui detenuti in lotta. Torture, pestaggi, ingiustizie quotidiane e trattamento disumano, gestione assassina della pandemia all'interno delle mura, queste sono le cause delle inevitabili rivolte che si scatenano nelle carceri di tutto il mondo. A 2 anni da quella strage, le nostre compagne e i nostri compagni sono di nuovo arrestati, isolati, confinati.

Accusati di aver dato voce a chi è stato pestato e ucciso in quei giorni di rivolta; accusati di aver risposto alla violenza dei magistrati di sorveglianza, complici della morte di tanti detenuti nel carcere di Spini; accusati di aver eluso i controlli sempre più stringenti della polizia.

Mentre lo Stato d'Emergenza diventa permanente, mentre i cervelli sono assopiti dalla digitalizzazione e dall'isolamento, mentre gli interessi capitalistici danno il via ad una nuova guerra potenzialmente mondiale, l'ultima cosa che ci importa è sapere se i nostri compagni siano "innocenti" o "colpevoli".

PERCHÉ SAPPIAMO DA CHE PARTE STARE

Al fianco di chi di fronte all'ingiustizia non si volta, di chi decide di agire contro lo Stato, di chi non si è mai tirato indietro, di chi ha nel cuore l'orizzonte della libertà e per questo non smette di ardere.

CONTRO LO STATO STRAGISTA!

AL FIANCO DI JUAN, MASSIMO, AGNESE E STECCO

Anarchiche e anarchici

